



Treviglio e Gera d'Adda

VITA

BILANCIO 2022



Care Socie, cari Soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa.

Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

■ PARTE GENERALE

Introduzione

TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA è un ente del terzo settore costituito su iniziativa della Cassa Rurale Bcc di Treviglio. Dal 06/09/2022 è iscritta alla sezione g) "altri enti del terzo settore", ex art. 47, comma 1, d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e art. 9 del d.m. n. 106 del 15 settembre 2020 - ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore di Regione Lombardia.

■ ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Informazioni generali

TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA è stata costituita in data 25.11.2020 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di circa 11.000 associati e di 23.000 persone assistite. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 2.500 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 1.200 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la CASSA RURALE – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO – Società Cooperativa ha inteso dunque divenire socio sostenitore dell'associazione mutualistica TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: «La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza». TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della CASSA RURALE – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO – Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati con lo scopo di realizzare e gestire un sistema allargato di welfare cooperativo che opera su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero con attenzione alle persone e allo sviluppo del territorio di riferimento. Nello specifico, i servizi erogati da TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA sono i seguenti:

- Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.
- Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.
- Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.
- Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della banca, di modo che TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA si configura come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS al n. 38716, nella sezione Altri enti del Terzo Settore.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via Carlo Carcano 6, 24047 TREVIGLIO BG e non ha altre sedi operative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 la compagine sociale conta 17 associati ed è composta come segue:

■ Fondatori: 17

L'associazione TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA è stata costituita in data 25.11.2020 ma, a causa del perdurare della pandemia e dei ritardi nella creazione del RUNTS, è stata resa operativa solo a partire dal dicembre 2022.

Per il 2023, grazie anche alla promozione da parte del socio fondatore Bcc di Treviglio, ci si attende una crescita considerevole degli associati che dovrebbero consentire nel medio periodo a TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA ETS di raggiungere la piena sostenibilità.

La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Socio sostenitore persona giuridica

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque, nel pieno rispetto dei principi del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Comitato di ammissione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore, o sul sito internet della Mutua. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC TREVIGLIO under 30	35,00
Socio della BCC TREVIGLIO over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC TREVIGLIO	45,00
Cliente della BCC TREVIGLIO under 30	35,00
Cliente della BCC TREVIGLIO over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC TREVIGLIO	60,00

Socio sostenitore

CASSA RURALE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO - Società Cooperativa è associato sostenitore di TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA. Oltre a un versamento iniziale di euro 100.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Per i motivi sopra esposti, nel corso del 2022, non sono state svolte attività in favore degli associati.

Altre informazioni parte generale

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

- Assemblea dei soci
- Consiglio di Amministrazione
- Organo di controllo

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di amministrazione. È competenza dell'assemblea:

approvazione del bilancio	nomina degli organi sociali	approvazione e modifiche statutarie e regolamenti interni
eventuale responsabilità degli amministratori	scioglimento anticipato e nomina liquidatori	tutti gli argomenti attinenti la gestione sociale indicati nell'ordine del giorno

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

Soci ordinari	socie o clienti della CASSA RURALE – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO – Società cooperativa.
Socio sostenitore	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie sopra indicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui tre (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- GRAZIOLI Giovanni – Presidente;
- GIBELLINI Dario – Vice-Presidente;
- NICELLI Roberto – Consigliere;
- RIZ Franco – Consigliere;
- NEGRI Silvio – Consigliere.

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Organo di controllo

Come previsto dallo statuto vigente, l'associazione mutualistica ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale il dott. MEDICI Massimo Francesco.

Risorse umane – Dipendenti, Collaborati e Volontari

In questa fase di avviamento la mutua non ha personale dipendente e tantomeno collaboratori retribuiti. TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA conta sulla collaborazione del Socio Sostenitore e dei

suoi collaboratori, sull'attività volontariamente prestata dagli organi sociali e dalla collaborazione della Federazione Lombarda.

Il socio sostenitore, in ogni caso, garantisce l'appoggio del proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

Il progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo ha permesso l'avvio dell'Associazione nel 2021 mettendo a disposizione strumenti di supporto quali la consulenza nell'ambito dell'assetto organizzativo, il setup giuridico, l'avvio dello sviluppo commerciale e la formazione agli organi apicali, di back office amministrativo e commerciale e sostenendo direttamente gli oneri di costruzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

Dal 2022 il supporto della Federazione Lombarda, in considerazione delle più ampie progettualità in corso a livello nazionale e in coordinamento con il COMIPA, si è strutturato nell'ottica di fornire un servizio a livello territoriale per affiancare le associazioni mutualistiche lombarde nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Per tale ragione - oltre al servizio in ambito contabile e amministrativo - è stato sviluppato ed implementato il servizio DPO (Data Protection Officer) che inizierà la sua operatività dal 1° gennaio 2023. Parallelamente è proseguito il lavoro volto a strutturare un supporto di prossimità che prevede, per la fase di avvio delle associazioni mutualistiche, un affiancamento in ambito societario, organizzativo e di sviluppo a cui si aggiunge una assistenza di primo livello per l'utilizzo del software Gestionale e della piattaforma web, opportunamente customizzata per ogni singolo ente. Nel 2022 è stato inoltre testato un servizio di tutoraggio, che prevede personale qualificato in affiancamento agli operatori territoriali ai fini di una più ampia consapevolezza delle attività da svolgere. Nel 2023 tale servizio vedrà la sua piena attuazione. Completa, infine, il panel di attività a supporto delle associazioni la produzione e veicolazione di guide, materiali informativi e pubblicitari.

Non da ultimo, periodicamente la Federazione Lombarda promuove incontri di coordinamento per favorire la nascita di un network regionale caratterizzato da un'identità comune, politiche d'azione condivise e forme di inter-cooperativismo.

■ ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di

- competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale, considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
 - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
 - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
 - la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
 - sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

■ ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si rende noto che nel corso dell'esercizio non sono stati registrati acquisti di immobilizzazioni immateriali.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Si rende noto che nel corso dell'esercizio non sono stati registrati acquisti di immobilizzazioni materiali.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.050
Saldo al 31/12/2021	2.050
Variazioni	0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza. Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 92.429.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 9.917.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I - RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo (cancelleria e tessere) in giacenza al 31.12.2022 ed inventariate dall'organo amministrativo al costo di acquisto in quanto, presumibilmente, verranno utilizzate nel corso dell'annualità 2023.

C II - CREDITI

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 0.

Saldo al 31/12/2022	0
Saldo al 31/12/2021	800
Variazioni	-800

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	800	(800)	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	800	(800)	0	0	0	

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-“Disponibilità liquide” per euro 91.440, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	91.440
Saldo al 31/12/2021	100.541
Variazioni	-9.101

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella voce D. “Ratei e risconti attivi”, esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 11.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2022	11
Saldo al 31/12/2021	0
Variazioni	11

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce “Ratei e risconti attivi”

La composizione della voce “Ratei e risconti attivi” è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti Attivi	31/12/2022	31/12/2021
<i>risconti attivi</i>	11	0
Totale Risconti Attivi	11	0

Nello specifico i valori di chiusura si riferisce al canone di servizio pec di competenza sull’annualità 2023.

■ PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e quindi la capacità della Mutua di soddisfare le proprie obbligazioni.

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compresi i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, i quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente. La nozione per la quale le riserve non sono distribuibili non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 94.263 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 7.954.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es. precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	101.600						101.600
Patrimonio vincolato							
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	617					617
Altre riserve	(0)			(1)			(1)
Totale patrimonio libero	(0)	617		(1)			616
Avanzo/ disavanzo esercizio	617	(617)				(7.953)	(7.953)
Totale patrimonio netto	102.217	(0)		(1)		(7.953)	94.263

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2022	31/12/2021
Differenza di arrotondamento	-1	0
Totale altre riserve	-1	0

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	101.600	B							
Patrimonio vincolato									
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	617	B/C/D							
Altre riserve	(1)	B/C/D							
Totale patrimonio libero	616	B/C/D							
Avanzo/ disavanzo esercizio	(7.953)								
Totale patrimonio netto	94.263								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 98.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/enti della stessa rete associativa	2.050	(2.050)	0	0	0	
v/fornitori	0	98	98	98	0	
Totale debiti	2.050	(1.952)	98	98	0	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 129.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2022	129
Saldo al 31/12/2021	129
Variazioni	-0

	Valore al 31/12/2022	Variazioni	Valore al 31/12/2021
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	129	-0	129
Aggi su prestiti	0	-0	0

Composizione della voce “Ratei e risconti passivi”

La composizione della voce “Ratei e risconti passivi” è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
<i>risconti passivi quote annuali soci mutua</i>	129	129
Totale Risconti passivi	129	129

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

■ RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 7.971.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, si attestano a euro 1.789, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.789

Saldo al 31/12/2022	1.789
Saldo al 31/12/2021	1.676
Variazioni	113

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	800	671
11) Rimanenze finali	989	1.005
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.789	1.676

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 9.760 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 8.696

Saldo al 31/12/2022	9.760
Saldo al 31/12/2021	1.064
Variazioni	8.696

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.005
a) Tessere card Mutua Salus		444
b) Cancelleria e stampati		561
2) Servizi	8.399	3
a) Servizi Telematici	19	
b) Servizi Contabili	2.989	
c) Consulenza legale	787	
d) Corsi di formazione	98	
e) Contributi associativi Comipa	4.500	
f) Servizi bancari	7	3
7) Oneri diversi di gestione	356	56
a) Imposta di bollo	147	56
b) Imposta di registro	200	
c) Imposte e tasse diverse	9	
8) Rimanenze iniziali	1.005	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	(9.760)	(1.064)

I componenti negativi contabilizzati nel 2022 per euro 9.760 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

L'avvio dell'Associazione nel 2021 è avvenuto nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo, che ha sostenuto direttamente gli oneri di costituzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 18.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 18, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 12.

Saldo al 31/12/2022	18
Saldo al 31/12/2021	6
Variazioni	12

Nello specifico l'importo sopra riportato fa riferimento agli interessi creditori del conto corrente bancario

■ ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si rende noto che nell'esercizio in esame l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti istituzionali con il socio sostenitore, di cui si è già fatta ampia illustrazione nei precedenti paragrafi, si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, si propone di rinviare a nuovo il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 7.953, il quale verrà coperto attraverso gli avanzi di gestione in futuro conseguiti.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio 2022, il nostro paese sembra avere finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche che ne erano derivate. L'esercizio in commento purtroppo però è stato caratterizzato dal tragico evento rappresentato da una operazione di invasione dell'Ucraina da parte della Russia iniziata il 24 febbraio scorso. In seguito a detta invasione gli Stati Uniti d'America, gli Stati dell'Unione Europea e dell'Alleanza Nato hanno deciso di impartire pesanti sanzioni economiche a carico della Russia, con conseguenti forti ripercussioni economiche e finanziarie a livello nazionale e mondiale e con una forte impennata dei prezzi di gas, petrolio e materie prime.

Questi eventi, drammatici a livello economico e sociale hanno comportato un inevitabile rallentamento nella promozione di TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano avere conseguenze attualmente prevedibili sulla continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si ipotizza per l'esercizio successivo di arrivare al pareggio di gestione.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso dell'esercizio 2022 la mutua ha avviato il processo di adeguamento alla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza e l'incarico di DPO alla Federazione Lombarda BCC in data 27/12/2022.

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2022 da parte di Enti Pubblici.

Luogo e data
TREVIGLIO, 18/04/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente GRAZIOLI GIOVANNI

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050	2.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.050	2.050
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	989	1.005
Totale rimanenze	989	1.005
II - Crediti		
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	800
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	800
Totale crediti	0	800
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	91.440	100.541
Totale disponibilità liquide	91.440	100.541
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	92.429	102.346
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	11	0
TOTALE ATTIVO	94.490	104.396

■ STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	101.600	101.600
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	617	(0)
2) Altre riserve	(1)	
Totale patrimonio libero	616	(0)
IV - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(7.953)	617
TOTALE PATRIMONIO NETTO	94.263	102.217
D) DEBITI		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo		2.050
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		2.050
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	98	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	98	(0)
TOTALE DEBITI	98	2.050
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	129	129
TOTALE PASSIVO	94.490	104.396

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(1.005)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	800	671
2) Servizi	(8.399)	(3)	11) Rimanenze finali	989	1.005
7) Oneri diversi di gestione	(356)	(56)			
8) Rimanenze iniziali	(1.005)	(0)			
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	(9.760)	(1.064)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	1.789	1.676
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE				(7.971)	612
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(1)	1) Da rapporti bancari	18	6
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	(1)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	18	6
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI				18	5
TOTALE ONERI E COSTI	(9.760)	(1.065)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.807	1.676
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE				(7.953)	617
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO				(7.953)	617

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

TREVIGLIO, 18/04/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente GRAZIOLI GIOVANNI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "Treviglio Gera d'Adda Vita ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della associazione Treviglio Gera d'Adda Vita ETS al 31.12.2022, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 7.953,20. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento. Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale; all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse; all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma mutualità negli specifici ambiti sanitario sociale, educativo e ricreativo;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle associazioni incaricate di gestire la contabilità e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, e.e.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di rinviare a nuovo il disavanzo di esercizio formulata dall'organo di amministrazione.

Treviglio, 18/04/2023

L'organo di controllo



■ ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giovanni Grazioli	Presidente
Dario Gibellini	Vice Presidente
Roberto Nicelli	Consigliere
Franco Riz	Consigliere
Silvio Negri	Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO

Massimo Francesco Medici	Controllore effettivo
Marco Gaetano Angelo Carminati	Controllore supplente

RECAPITI



TREVIGLIO E GERA D'ADDA VITA ETS

Sede in Via Carlo Carcano 6, 24047 TREVIGLIO BG

Fondo di dotazione euro 101.600

Cod. Fiscale 93054510164

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 38716

Sezione Altri enti di terzo settore

Email: info@trevigliovita.it

Tel. 0363 422.300

PEC trevigliovita@pec.it

www.trevigliovita.it



Treviglio e Gera d'Adda

VITA



**Mutuedi
Comunità**
la rete di welfare territoriale